

VareseNews

In quattrocento salutano la nuova Cimberio

Pubblicato: Martedì 7 Settembre 2010



Esordio concreto e utile per la Cimberio, che per la prima volta scende in campo per un “cinque contro cinque” affrontando i Lugano Tigers davanti al **buon pubblico di Masnago**. La curiosità si sente, tanto che sono **più di 400 gli spettatori** del PalaWhirlpool ad assistere all’amichevole in cui a vincere – se si sommano i quattro parziali – sono **gli ospiti per 79-82**. Le due squadre si dividono però i quarti di gioco (il punteggio è stato azzerato dopo ogni periodo): **Varese vince il primo e l’ultimo**, i ticinesi quelli centrali. Nota di servizio dedicata ai presenti: il punteggio che indichiamo non è lo stesso del tabellone di Masnago, visto che nel terzo periodo c’è stato un errore che ha assegnato due punti in più ai biancorossi. Transeat, perché l’aspetto più interessante era quello di **scoprire i nuovi arrivi** in casa Cimberio e tutto sommato le attese sono state rispettate. **Goss è piaciuto** per velocità, iniziativa e capacità di fare canestro mentre Kangur è apparso un vero tuttofare, con 8 punti ma anche la capacità di coinvolgere i compagni. Bene Righetti (**nella foto**), mentre **Rannikko è da rivedere** in altre circostanze: dopo un giorno (lunedì) passato a fare atletica, il finlandese ha di fatto giocato con i compagni per la prima volta. Varese ha sofferto contro i tanti lunghi bianconeri e l’assenza del pivottone Collins (il sostituto Trepalovac è stato schierato solo pochi istanti) si è fatta sentire, anche perché i luganesi hanno messo in campo **fin troppo “carattere”** arrivando (con Abukar) quasi alla rissa, incomprensibile. Ora la Cimberio tornerà in campo venerdì e sabato a Casale Monferrato e Castellanza, e saranno le prime gare con la nuova società che prenderà corpo proprio venerdì mattina; questa sera in tribuna si sono **visti alcuni degli aderenti al consorzio** capitanati dal presidente di quest’ultimo, Michele Lonero.

LA PARTITA – Sono di Goss i primi due punti stagionali della Cimberio in un avvio piuttosto rapido e piacevole. **Varese nei primi minuti non sbaglia un colpo** da tre (4/4, due centri di Righetti) e al 6’ la Cimberio conduce 18-10. Recalcati chiede anche difesa aggressiva ma Lugano si riavvicina quando può sfruttare la stazza dei suoi lunghi, davvero imponente: al 10’ 22-18. La seconda frazione inizia più contratta ma regala **un capolavoro di Goss**, a segno con un cosiddetto “mulino a vento” (muove cioè la palla in un cerchio completo prima del tiro) cui aggiunge un libero supplementare. Le percentuali di Varese però calano di netto e i Tigers guadagnano un piccolo vantaggio sullo **schiaccione di Abukar** (che poi si mette a litigare con Galanda). Il parziale è di 13-17, quello complessivo in perfetta parità a quota 35.

Dopo l'intervallo l'equilibrio rimane tale, si vedono **meno basket e più rudezza** sul parquet; la Cimberio trova qualche punto dagli americani ma tre triple ospiti (la seconda di Mladjan) danno il vantaggio a Lugano; due **magie di Goss** limitano il passivo a -5, 19-24 (54-59).

Si ricomincia con Jobey **Thomas a tutto gas** ma anche con un Righetti incisivo, però la fuga non riesce per i centri di Sanders e Abukar. Tocca di nuovo a Thomas (e a uno stoppone di Kangur) capovolgere il punteggio e riportare avanti Varese nel periodo, tra le proteste ticinesi nei confronti di un arbitraggio un po' troppo casalingo. Lugano reagisce, torna sopra con Stockalper e specula su due liberi falliti da Goss; poi però l'americano e Thomas regalano l'ultimo sussulto: il periodo è della Cimberio, **il totale premia Lugano**.



RECALCATI – Nel dopo gara coach Recalcatti (foto a lato) è piuttosto soddisfatto di quanto visto sul parquet, anche se ha ben chiaro dove bisogna migliorare. «Sono **abbastanza contento della partita**, considerando che Lugano è a sole tre settimane dal proprio appuntamento clou (lo spareggio per entrare nell'Eurochallenge ndr) e quindi è ben più avanti e ha messo in campo tanto agonismo. Per noi è stata la **prima occasione di giocare davvero a basket su tutto campo** e con continuità, perché anche in allenamento non abbiamo mai fatto partitelle a cinque giocatori. Abbiamo sofferto soprattutto su alcuni aspetti difensivi, cioè sui cambi e sui giochi a due, ma era prevedibile e comunque sono tutte **cose che si possono sistemare** con il passare dei giorni».

Il tecnico biancorosso non si tira indietro quando si tratta di parlare dei singoli: «Giocatori come Goss sono certamente più avanti di condizione rispetto a Cotani e Galanda che hanno bisogno di più tempo per entrare in forma. Teemu ha fatto più fatica ma ieri si è allenato bene e non ha mai giocato con gli altri. **Kangur mi è piaciuto** e ha confermato la sua versatilità mentre **Antonelli purtroppo non ha sfruttato una buona occasione** e mi dispiace». Resta da scoprire il solo Collins che nei prossimi giorni comincerà a fare lavoro tecnico e probabilmente da lunedì si allenerà davvero con il resto del gruppo.

Cimberio Varese – Lugano Tigers 79-82 (22-18, 13-17; 18-24; 25-23)

Varese: Goss 20 (7-11, 1-6), Mian, Rannikko 2 (0-2 da 3), Antonelli (0-2), Righetti 14 (3-5, 2-4), Galanda 12 (3-5, 0-1), Thomas 23 (2-7, 6-8), Kangur 8 (1-3, 1-3), Cotani (0-1, 0-1), Trepalovac (0-1). All. Recalcatti.

Lugano: M. Mladjan ne, Stockalper 4, Draughan 10, Pantic ne, Harlicaj ne, D. Mladjan 5, Sanders 6, Schneidermann 6, Efevbehra 19, Finn 9, Abukar 23, Loleggio ne.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

